

## **NEL 2019 LA SICILIA SECONDA NEL SUD ITALIA PER RACCOLTA ASSOLUTA DI RAEE, MA IL DATO PRO CAPITE DI 3,47 KG/AB È ANCORA TRA I PIÙ BASSI D'ITALIA**

*Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, con oltre 17mila tonnellate di RAEE avviate a corretto trattamento la regione conquista la medaglia d'argento per quantitativi assoluti nell'area del Meridione e Isole, ma la media pro capite (3,47 kg/ab) è ancora tra le peggiori del Paese. La provincia di Catania è prima per raccolta complessiva, mentre quella di Messina lo è nel dato pro capite (4,59 kg/ab)*

**Milano, 25 maggio 2020** – Nel 2019 la **Sicilia ha avviato a corretto trattamento 17.331 tonnellate** di Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). È quanto emerge dal **Rapporto Annuale 2019** del **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo centrale che organizza l'attività di tutti i Sistemi Collettivi dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche che si occupano della gestione dei RAEE in Italia, e che rappresenta il punto di riferimento per tutta la filiera dei RAEE domestici.

Il Rapporto Annuale 2019 **raccoglie e sintetizza i risultati della raccolta conseguiti dai Sistemi Collettivi secondo le indicazioni del Centro di Coordinamento RAEE**, ed è pertanto l'unico report in grado di fotografare l'andamento della raccolta di RAEE domestici nella sua totalità a livello nazionale.

Il risultato conseguito dalla regione conferma, accelerandolo, il trend positivo avviatosi alcuni anni fa e che si è concretizzato in un **incremento del 19,2%**, la **seconda miglior crescita nel Sud Italia e Isole e a livello nazionale**, facendo della Sicilia l'**ottava regione italiana più importante per volumi assoluti di RAEE e la seconda del Sud Italia**.

Anche la **raccolta pro capite, pari a 3,47 kg per abitante**, registra una crescita superiore al 19% e fa sì la regione si dimostri la seconda migliore crescita di tutto il Sud Italia e dell'Italia; tuttavia il valore raggiunto non consente ancora di recuperare il ritardo accumulato negli anni e porta la regione a posizionarsi sul fondo della classifica nazionale nella **penultima posizione**.

### **Raccolta per raggruppamenti**

**A livello di tipologie**, la raccolta della Sicilia è adeguatamente ripartita tra **freddo e clima (R1)**, **grandi bianchi (R2)** e i cui pesi sono molto simili tra di loro: 30,1%, 33,4. Da notare che le 5.200 tonnellate di R1 e 5.800 tonnellate di R2 raccolte complessivamente in tutta la regione sono inferiori a quelle avviate a corretto trattamento dalla sola provincia di Milano Il raggruppamento 3, con 4.226 tonnellate, a risulta più allineato a quanto registrato in regioni simili come Campania.

I **piccoli elettrodomestici e consumer electronics (R4)** arrivano a valere l'11,8% della raccolta complessiva. Ultimo posto per incidenza, comprensibilmente, per le **sorgenti lu-**

**minose (R5)** che grazie a una crescita del 16,6% sfiorano le 56 tonnellate, superando la Sardegna.

### **Raccolta per province**

La **provincia** che raccoglie più volumi è **Catania** con 4.879 tonnellate, ma è anche quella che registra l'incremento più contenuto a livello regionale (+4,8%). Sul suo territorio si concentra quasi il 41% della raccolta complessiva di rifiuti di grandi bianchi (R2) per un totale di 2.369 tonnellate; il 24% della raccolta di R2 è appannaggio della provincia di Palermo (1.390 tonnellate), mentre le restanti province raccolgono quantitativi che vanno da un massimo di 968 tonnellate sul territorio di Messina a un minimo di 54 tonnellate in provincia di Caltanissetta.

Tornando alla provincia di Catania, i RAEE legati a R1 pesano meno della metà della raccolta di R2 e rappresentano il 20,7% dei volumi complessivi, evidenziando pertanto un'elevata dispersione di questa tipologia di grandi elettrodomestici in canali non ufficiali. Molto contenuta anche la raccolta di rifiuti legati a R3 e a R4.

Al secondo posto per raccolta complessiva si posiziona la **provincia di Palermo** con 3.966 tonnellate (+24,2% rispetto al 2018) che è invece prima a livello regionale nella raccolta di R1 con 1.496 tonnellate.

La **provincia di Messina** avvia a trattamento 2.876 tonnellate (+37,8%) mentre **quella di Trapani** vanta complessivamente 1.801 tonnellate (+26,7%).

Superano di poco la soglia delle 1.000 tonnellate le **province di Ragusa e di Siracusa**, da sottolineare però che la prima cresce del +41,5% rispetto al +12,3% della seconda. Molto più contenute le raccolte delle **province di Agrigento** con 859 tonnellate (+19,5%), **di Enna** con 572 tonnellate (+48,4%, la crescita più alta della regione) e **di Caltanissetta** con 258 tonnellate, quest'ultima unica in flessione con -33% rispetto al 2018.

### **Raccolta provinciale pro capite**

La provincia di **Messina** è prima per raccolta pro capite con 4,59 kg/ab, in crescita del 38,8% rispetto all'anno precedente. Ciò nonostante è ancora al di sotto del dato medio del Sud Italia (4,77 kg/ab). I suoi abitanti si dimostrano i più virtuosi della regione nella raccolta di rifiuti di R1 con 1,52 kg/ab, mentre sono secondi dietro alla provincia di Catania per R2, con 1,55 kg/ab. Seconda è la provincia di Catania che registra una raccolta pro capite di 4,40 kg/ab. Segue la provincia di **Trapani** con 4,18 kg/ab complessivi e una raccolta di piccoli RAEE legati a R4 pari a 0,90 kg/ab, il dato più alto della regione, ma inferiore del 25% rispetto alla media italiana.

Le restanti province si posizionano tra le 20 peggiori per raccolta pro capite a livello nazionale: **Enna** con 3,47 kg/ab (+49,7%) è al 17° posto, subito dietro a **Ragusa** (16° posto con 3,31 kg/ab) e seguita da **Palermo** (18° con 3,17 kg/ab) che purtroppo si distingue negativamente anche per il dato pro capite di R5, il peggiore a livello regionale e terzultimo a livello nazionale. Male anche le province di **Siracusa** (2,65 kg/ab) e di **Agrigento** (1,98 kg/ab), mentre è addirittura ultima nel ranking nazionale, la provincia di **Caltanissetta** con 0,98 kg/ab, tra l'altro unica della regione con un trend negativo rispetto al 2018 del -32%.

Purtroppo, la provincia si dimostra la peggiore in Italia anche per il dato pro capite dei singoli raggruppamenti.

*“La Sicilia presenta complessivamente un dato di crescita, con un valore prossimo al 20%, ma sconta una situazione di partenza estremamente bassa”* afferma il **direttore generale del Centro di Coordinamento RAEE Fabrizio Longoni**. *“Nella regione nessuna provincia raggiunge il valore medio della raccolta pro capite del Sud Italia e a livello regionale la raccolta per abitante è meno della metà di quanto fatto in Sardegna. È necessario attuare delle misure importanti se si vuole che la raccolta dei RAEE raggiunga un livello accettabile per potersi confrontare con gli obiettivi europei. Servono fatti, infrastrutture e comunicazione altrimenti non si potrà mai colmare il divario con le regioni virtuose”*.

#### **Nuova piattaforma raeitalia.it**

Per un'analisi più approfondita, ma soprattutto **per conoscere lo stato della raccolta dei RAEE domestici in Italia in modo aggiornato** è ora possibile avvalersi di **raeitalia.it**, il neonato servizio promosso dal Centro di Coordinamento RAEE. Il nuovo sito, open access, che si affianca al sito istituzionale cd craee.it, consente di **conoscere i quantitativi di RAEE gestiti da tutti i Comuni** iscritti al Centro di Coordinamento RAEE e di **effettuare la ricerca per regioni e province**. La piattaforma contiene anche un vero e proprio archivio virtuale, attualmente relativo agli ultimi tre anni di raccolta. I risultati delle ricerche sono disponibili per il download nei formati più diffusi. Sul sito è disponibile e scaricabile anche il Rapporto Annuale 2019.

#### **On air la nuova campagna di comunicazione**

È on air fino al 30 maggio il primo flight della **nuova campagna di comunicazione nazionale promossa dal Centro di Coordinamento RAEE** per volontà dei produttori di AEE e destinata a **sensibilizzare** la popolazione italiana al **corretto conferimento** dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) **presso i centri di raccolta**.

Il nuovo piano media **si focalizza su radio, digital e social** e ha come motivo della campagna l'adozione di comportamenti corretti. **“I Dj contro l'abbandono dei RAEE”**, è il tema di uno **storytelling diretto, divertente** e attraverso un linguaggio chiaro incoraggia al rispetto per l'ambiente adottando piccoli gesti quotidiani, come appunto il corretto conferimento dei rifiuti elettrici ed elettronici nei **centri di raccolta RAEE in Italia**. La campagna è ideata e realizzata da **TEND Milano**.

Protagonisti della campagna radiofonica sono ancora una volta alcuni tra i più conosciuti deejay italiani tra cui **Ylenia per Radio 105, Ringo per Virgin Radio e Cristiano Militello per R101** ai quali si affianca **Roberta Lanfranchi per RDS**. **I Dj**, con ironia e capacità di coinvolgimento, **promuovono e incentivano** ancora una volta il **corretto smaltimento**

dei RAEE, per **prevenire le cattive abitudini** di chi li abbandona, disperdendoli nell'ambiente.

Protagonista della **campagna TV e digital è RAEEMAN, il film "cartoon reality"** in cui il supereroe interviene prontamente per prevenire le cattive abitudini di chi abbandona i propri RAEE disperdendoli nell'ambiente.

Il **media planning** prevede una pianificazione **radio e Tv** attraverso le **principali emittenti nazionali**, integrato da una activation **digital programmatic, social e influencer marketing** destinati ai social di [raccoltaraee.it](http://raccoltaraee.it).

A questo link <https://bit.ly/2yQZrny> è possibile ascoltare i quattro nuovi spot radiofonici.

### **Centro di Coordinamento RAEE**

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettrodomestici (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

### **Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE**

**Elena Scandroglio** - [ufficiostampa@cdcraee.it](mailto:ufficiostampa@cdcraee.it) cell. 3397289422